

Le vostre lettere

Pubblicato: Martedì 27 Settembre 2005

Ridateci la tv Svizzera... anche a costo di pagare (sottolineo anche) il canone elvetico!

Eh si, meglio pagare quello piuttosto che quello di Sky o similari sedicenti televisioni di qualità.

La Tv Svizzera (tanto allegoricamente riprodotta a Milano 2 da Aldo, Giovanni e Giacomo quando ancora bazzicavano negli studi della Gialappa's...

vi ricordate?!) è un pilastro fondamentale per il popolo Insubre, come lo sono le nostre emittenti locali per il pubblico d'oltreconfine.

Ovviamente la rilevanza della RTSI è molto maggiore di quella di un'emittente locale! Lo è soprattutto in zone come la nostra dove i segnali delle emittenti locali, e non solo di quelle, arriva disturbato o a giorni alterni.

Trovo quindi fondamentale la difesa dello "sforamento" (peraltro etero) della TSI e di tutte le emittenti locali, non solo televisive, in quanto vettori di cultura, quella cultura che nel 2005 viene diffusa su larga scala grazie a potenti mezzi mediatici come la tv e la radio. E concluso pensando ai radioamatori che da sempre, attraverso le stesse onde radio usate dalla tv, cercano il contatto con un loro omologo il più distante possibile, per iniziare spesso delle tenaci relazioni d'etere che arricchiscono la loro vita e, a volte, si traducono in sincere amicizie.

Cordialmente,

Matteo Catenazzi

Cara redazione

Senza Falò, Storie (grazie Aldina), il TG (splendido Terlizzi)

e le previsioni del tempo della TSI, venderei il televisore.

E peccato che chicche quali "Cappuccetto a pois" e "La Palmita" appartengano solo al mondo dei ricordi.

La TSI è ancora capace di cose fantastiche quali i quiz dove si vincono 30 franchi che vengono pagati cash in diretta, una vera e propria televisione di obiettività a misura d'uomo, insostituibile.

L'unico rammarico che trascino da tempo è il non riuscire a vedere TSI2, irrinunciabile per lo sport. L'aspettativa che il digitale terrestre possa ridarmi le cronache di

Locarno-Wettingen è grande. Ma il top è da sempre la coppa svizzera con le cronache di partite tipo Genestrerio-Servette, delle feste di popolo in grado di far riamare anche il mondo del calcio.

Grazie

Ambrogio

Spett. redazione

Avete avuto una splendida idea: l'articolo della sig.a Radman «Ridateci la Tivù svizzera» è di estremo interesse e assolutamente attuale.

Non avete idea (forse ce l'avete, birichini...!) di quanto ci manchi la possibilità di poter ricevere la RTSI. Se ne parla continuamente tra colleghi, sul lavoro, al bar, nei negozi... e, volendo trovare un lato divertente, che non c'è argomento che accomuni meglio progressisti, intellettuali, leghisti e casalinghe. Chi per una ragione, chi per un'altra, tutti lamentano la diminuita ricezione della Rtsi. Qui in zona sud, nei dintorni di Malpensa, è ormai diventata quasi impossibile, nonostante l'acquisto del decoder digitale. Il segnale arriva troppo "sporco".

Vi esorto a non lasciare cadere l'argomento, continuare, lanciate una raccolta di firme, petizioni, forum..... chissà che non si ottenga qualcosa!

Ciao
Claudio

Vorrei segnalarVi che già tempo fa avevo iniziato una battaglia a colpi di carte bollate.

Con tanto di ricorso al Ministero delle Comunicazioni, che ha prodotto un ricorso al TAR e al Consiglio di Stato.

Controllate nel Vostro archivio.

Grazie per la collaborazione.

Guzzetti Adolfo

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it